

 M I M	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLTAPAGO DEL MONTELLO 31040 Voltapago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☎ 0423 620203 E-Mail: tvic81400n@istruzione.it - Sito: www.icvoltapago.edu.it Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265	 ICDL Test Center
--	---	--

Circ. n. (vedi segnatrice)

Voltapago del Montello, 4 settembre 2025

Ai Docenti
 Ai Collaboratori scolastici
 Loro Sedi
 e. p.c. al DSGA
 All'albo
 Al Sito WEB di Istituto

**Oggetto: Vigilanza sulle alunne e sugli alunni, obblighi e responsabilità del personale Docente ed ATA -
Direttiva del Dirigente Scolastico**

Con l'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico 2025/2026 vengono poste all'attenzione del personale Docente ed Ata le seguenti indicazioni in materia di vigilanza sugli alunni e sulle responsabilità "*in vigilando*", che ricadono sull'Istituzione scolastica e sul personale scolastico, nelle more dell'adozione di uno specifico regolamento.

Tutto il personale è pertanto invitato ad un'attenta lettura e ad una puntuale esecuzione della presente Direttiva.

Visto il DPR 416/74;
 Visto il D.Lgs 297/94;
 Visto il DPR 275/99;
 Vista la L.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
 Visto il D.Lgs. 165/01;
 Visto il D.L. n. 137/08 ed il D.M. n.5/09;
 Vista la L. 107/2015;
 Visto il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/2018;
 VISTO il Codice Civile, art. 2047; art 2048;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

➤ **rende note** a tutto il personale scolastico, docente e non docente, le disposizioni riguardanti la vigilanza sugli alunni e sulle alunne mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione sul sito *web* dell'Istituto, fornendo, in via preventiva, misure organizzative volte ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti di alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza.

Si rammenta che:

- L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento degli alunni alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o, su delega scritta, ad adulto responsabile.

L'obbligo di vigilanza gravante non solo sul personale scolastico ma anche sui genitori, unitamente all'obbligo *in educando*, deve essere accompagnato da un impegno concreto all'auto responsabilizzazione fin dalla tenera età, in modo tale da favorire comportamenti virtuosi, nel rispetto delle regole di comportamento della comunità.

- La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.
- Si richiede al personale di osservare sempre le norme di comune prudenza e perizia rapportate all'età e al grado di sviluppo di ogni singolo alunno.

➤ **emana** a tutto il personale scolastico la seguente Direttiva, da attuare scrupolosamente.

1. Vigilanza ed orario di servizio

L'obbligo di vigilanza dei docenti si estende a tutta l'attività scolastica, compresi l'intervallo, le uscite didattiche, gli eventuali viaggi di istruzione, i laboratori e le attrezzature, i progetti e ogni altra attività che si svolgano nei locali scolastici o in quelli di pertinenza.

La custodia, il controllo, la vigilanza sono un dovere primario di tutto il personale della scuola, sia docente che ATA, ciascuno per le proprie competenze, per tutto il tempo in cui gli alunni sono affidati alla scuola.

A. La vigilanza sugli alunni deve essere garantita dagli insegnanti in servizio.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe o nei punti di stazionamento **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (CCNL art.44, c.7). Ciascun docente è tenuto ad osservare in modo diligente il proprio orario di servizio.

Durante l'intervallo, i docenti sono tenuti alla vigilanza, coadiuvati, laddove possibile, dal personale ausiliario.

Si raccomanda agli insegnanti di non allontanarsi dalla propria aula durante le ore di lezione, se non per brevissimo tempo e per motivi urgenti e indifferibili. In tal caso va possibilmente richiesta la momentanea vigilanza del collaboratore scolastico.

I docenti rendono edotti gli alunni sul divieto di uscire dalla classe durante il cambio orario: attenderanno pertanto l'arrivo dell'insegnante in aula, seduti al proprio posto, mantenendo un comportamento corretto che non metta a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

La vigilanza deve essere il più possibile attiva, ovvero diffusa su tutta l'area interessata, prestando sempre la massima attenzione affinché siano scoraggiati e prevenuti negli alunni tutti quegli atteggiamenti e comportamenti troppo esuberanti che potrebbero facilitare il verificarsi di situazioni problematiche.

B. Durante gli spostamenti da un ambiente scolastico all'altro, all'ingresso e all'uscita, gli insegnanti dovranno essere coadiuvati dai collaboratori scolastici, quando possibile.

C. In caso di variazione oraria temporanea del proprio orario di servizio, legata ad assenze dei docenti, le indicazioni della Collaboratrice del Dirigente o della Referente di Plesso per le sostituzioni dei colleghi hanno valore di ordine di servizio. Ne consegue che il/la docente, a cui è assegnata temporaneamente la classe, è responsabile della sorveglianza della stessa.

2. Malesseri/infortuni

In caso di infortunio, il personale presente:

- richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso;
- provvederà ad avvisare i familiari;
- nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n. tel. 118);
- avviserà telefonicamente l'Ufficio di Segreteria e vi consegnerà in breve tempo la relazione sull'accaduto attraverso il modello predisposto;
- in caso di intervento medico ed ospedaliero occorrerà informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

3. Assenze alunni

Il docente della prima ora è tenuto alla giustificazione delle assenze degli alunni, controllando la regolarità della giustificazione ed, eventualmente, segnalando alla Presidenza o alle Collaboratrici della D.S., per le opportune comunicazioni alla famiglia.

Nell'uso dei servizi igienici, la responsabilità della vigilanza è dei collaboratori scolastici, compatibilmente con il diritto alla riservatezza.

Durante le lezioni, la vigilanza nei corridoi sarà effettuata dal personale collaboratore scolastico che segnalerà immediatamente ogni eventuale comportamento scorretto o pregiudizievole per l'incolumità degli allievi stessi. Le porte di ingresso non dovranno mai essere lasciate incustodite e/o aperte ed i cancelli esterni dovranno rimanere sempre chiusi, per evitare che persone non autorizzate possano introdursi negli spazi scolastici; i cancelli verranno aperti solo nei momenti di ingresso/uscita degli alunni, per il transito del servizio di trasporto comunale, per l'uso da parte degli addetti al servizio mensa e per ogni altra necessità.

5. Uscita alunni

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione, solo dopo il suono della campanella, saranno tenuti a far uscire gli alunni dalla classe e ad accompagnarli, ordinatamente in fila, fino all'uscita prevista. Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno. Nello scendere/salire le scale e nel recuperare l'uscita, si dovranno evitare tutte le situazioni di assembramento che potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza degli alunni e del personale stesso.

Ciascun docente, nell'esercizio dell'obbligo della sorveglianza e vigilanza dovrà operare in autonomia, con responsabilità e buon senso, al fine di adottare le misure ritenute necessarie per la tutela e l'incolumità degli allievi stessi, tenendo conto del Regolamento di istituto e del Patto di corresponsabilità e relativa integrazione.

In particolare:

gli alunni che non sono stati autorizzati all'uscita autonoma, dovranno sempre essere presi in consegna dai genitori, dagli affidatari o da persone da questi delegati per iscritto. In nessun caso l'allievo potrà essere prelevato da persona minorenni, sconosciuta o non delegata.

Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, affideranno l'alunno al collaboratore scolastico.

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene secondo l'ordine di uscita e con la vigilanza del personale docente di turno e del collaboratore scolastico.

6. Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso" dovrà essere sempre assicurata dal docente di sostegno, dal collaboratore scolastico destinatario di incarico specifico o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico. Casi particolari richiederanno una regolazione *ad hoc* ed una manutenzione *in itinere* che segua l'andamento del comportamento del ragazzo e della qualità delle sue relazioni sociali, costruendo un rapporto efficace con la famiglia.

7. Vigilanza in caso di scioperi ed assemblee sindacali

La vigilanza sugli alunni va garantita anche in presenza di situazioni quali sciopero o assemblee sindacali. I minori che venissero affidati all'Istituzione scolastica non possono in alcun modo essere dimessi dall'edificio, pertanto debbono essere affidati alla vigilanza del personale insegnante che non aderisce allo sciopero o, in mancanza, al personale ausiliario presente a scuola.

8. Spostamento alunni

Gli alunni che si recano in palestra, a mensa, nel laboratorio informatico o in altri ambienti per attività scolastiche, dovranno essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti. La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante e, quando è possibile, a un collaboratore scolastico.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Si invitano altresì i docenti a limitare l'uscita dall'aula degli alunni per incombenze legate all'attività didattica. Tutto il personale è tenuto a segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione di rischio.

Durante il servizio mensa, i docenti in orario si occuperanno della vigilanza e non potranno assentarsi per espletare altri compiti; i collaboratori scolastici li supporteranno ove necessario.

Tutto il personale presente alla mensa supervisioneranno affinché gli alunni mettano in atto le procedure relative ad un'adeguata igiene personale.

10. Collaboratori scolastici

Si sottolinea che il dovere alla vigilanza è in capo anche al personale ATA, secondo quanto verrà descritto nel Piano delle Attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ai collaboratori scolastici competono nell'ambito della sorveglianza:

l'apertura, la sorveglianza e la chiusura dei cancelli e delle porte d'ingresso;

la sorveglianza degli alunni che arrivano a scuola non accompagnati dai genitori e/o presenti nell'edificio o nelle pertinenze;

la vigilanza sul passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata nelle proprie aule;

l'accoglienza degli alunni ritardatari;

la sorveglianza delle porte di accesso, degli atri dei corridoi, dei giardini per impedire l'accesso di estranei.

All'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane, ai cambi di turno dei docenti nelle classi, i Collaboratori scolastici debbono accertarsi di eventuali ritardi o assenze dei docenti e comunicarli ai referenti di plesso, i quali avranno cura di avvisare l'Ufficio del Dirigente e di intervenire per organizzare le sostituzioni dei docenti assenti.

Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

La sorveglianza dell'atrio e dei corridoi è affidata ai collaboratori scolastici, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA, di competenza del DSGA. I collaboratori scolastici dovranno:

- comunicare al referente di plesso l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- sorvegliare momentaneamente gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento temporaneo dell'insegnante dalla classe;
- controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario, nel rispetto del diritto alla riservatezza;
- segnalare immediatamente al Docente di classe (o al Coordinatore di plesso/staff di presidenza) e/o al DSGA qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione.

11. Accesso ai locali scolastici

Nei locali scolastici non possono accedere persone estranee, se non previa autorizzazione del D.S. e secondo le modalità previste.

I genitori non possono accedere alle classi, salvo in casi eccezionali e previa autorizzazione.

Le comunicazioni urgenti ai figli possono avvenire utilizzando i numeri telefonici di riferimento dei plessi o di segreteria.

Certa della fattiva collaborazione, del senso di responsabilità e della professionalità di ognuno, si invitano i Docenti ed il personale ATA ad attenersi con il massimo scrupolo ed impegno a quanto previsto dalla presente direttiva.

Il Dirigente Scolastico

Nella Varanese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.